MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO) Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035 capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

> Bilancio d'esercizio al 31-12-2016

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Amministratore Unico

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Luca Ferrari – Presidente Cinzia Mastroianni – Sindaco effettivo Marco Valente – Sindaco effettivo

Direttore Generale

Giampiero Padovan

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	7
BILANCIO AL 31/12/2016	u	19
NOTA INTEGRATIVA	u	23
RENDICONTO FINANZIARIO	"	51

Reg. Imp. 01958900035 Rea 206878

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 riporta un risultato positivo di gestione pari ad euro 30.721.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica detenuta del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di igiene ambientale in trentuno comuni del Medio Novarese: Arona, Boca, Borgo Ticino, Borgomanero, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Cavallirio, Comignago, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Varallo Pombia, Agrate Conturbia, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Suno e Veruno.

Il 2016 è stato l'undicesimo esercizio sociale, nel corso del quale è continuata l'attività di sviluppo nel settore ambientale. In particolare, è stato un anno caratterizzato da una significativa ripresa dell'attività di investimento rispetto al precedente esercizio, prevalentemente costituita dal rafforzamento del parco automezzi e dall'adeguamento e rinnovo di alcune strutture di servizio, come meglio specificato nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016 non deteneva alcuna partecipazione in altre società.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (CMN), con sede in Corso Sempione, n. 27, in Borgomanero (NO).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta presso la sede sociale di viale Kennedy 87, in Borgomanero (Novara) oltre che nelle 11 unità locali ubicate ad Arona, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Cavallirio, Fontaneto D'Agogna, Grignasco, Maggiora, Pombia, Prato Sesia e Suno, sempre in provincia di Novara.

Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale, il bilancio è stato predisposto oltre il termine di giorni 120 dalla chiusura dell'esercizio sussistendo validi motivi, connessi anche

all'impatto derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC riguardanti la realtà aziendale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il 2016 è stato caratterizzato da segnali di lieve miglioramento della crescita economica e della dinamica inflazionistica, anche se ad un ritmo moderato. Secondo gli indicatori disponibili si è assistito ad una debole ripresa dell'economia italiana, come testimoniato dall'andamento degli indicatori della produzione industriale, dei consumi elettrici, del trasporto merci, della fiducia delle imprese.

Si sono inoltre avute, da un lato, conferme in tal senso dai segnali di stabilizzazione provenienti dal comparto edile, in particolare per la componente residenziale, mentre l'indice della fiducia dei consumatori ha interrotto nel mese di dicembre la tendenza alla flessione, perdurante dall'inizio dell'anno ma, dall'altro lato, permane ancora critica la situazione riguardante l'occupazione, specialmente giovanile.

Il settore dei servizi pubblici locali, nel quale opera la Società, è stato nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa che, in difetto di una mirata azione di coordinamento, ha prodotto nel tempo una complessa ed a volte contraddittoria stratificazione di norme.

Quanto alle più recenti novità normative, si segnala che con la legge delega n. 124/2015 il Governo era stato delegato ad emettere, tra l'altro, testi unici in materia di servizi pubblici e di società partecipate. Con la pubblicazione del D.lgs. n. 175/2016, c.d. "decreto Madia" (in G.U. 8 settembre 2016, n. 210), è stato promulgato il testo unico delle società partecipate, mentre in seguito al deposito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 del 28 novembre 2016 non è invece stato promulgato il decreto legislativo in materia di servizi pubblici.

In attesa di ulteriori provvedimenti normativi, le leggi di stabilità degli ultimi anni, unitamente alla legge n. 124/2015 riguardante la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, mostrano sostanzialmente di mirare al tendenziale incremento dell'efficacia della gestione dei servizi pubblici locali; a favorire le aggregazioni di imprese in grado di permettere il raggiungimento di livelli dimensionali e geografici atti a migliorare la qualità dei servizi resi, con contestuale riduzione dei relativi costi; alla volontà di superare complessità e frammentazioni delle gestioni, ritenute inadatte alla realizzazione degli obiettivi di incentivazione delle infrastrutture territoriali, ormai non più procrastinabili; all'indicazione di criteri premiali per gestioni concorrenziali, che permettano di perseguire contestualmente l'alleggerimento degli impegni assunti in passato dalla finanza pubblica nella realizzazione di attività industriali.

Si segnala infine l'avvenuta promulgazione del Codice degli appalti pubblici, emanato a seguito della legge delega n. 11/2016 ed approvato con il D.lgs. 18/4/2016, n. 50, pubblicato nella G.U. 19/4/2016.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale.

Nel 2016 non vi sono stati mutamenti sostanziali per quanto concerne le modalità adottate nello svolgimento della propria attività.

Comportamento della concorrenza

La società opera, in particolare, sul territorio dei comuni della provincia di Novara ove detiene le proprie infrastrutture per lo svolgimento del servizio pubblico di igiene ambientale. La Società ha pertanto una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, peraltro

caratterizzato anche dalla presenza di realtà similari operanti nel medesimo settore. Ciò rappresenta indubbiamente un forte stimolo per indirizzare l'attività della Società verso la ricerca di una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio svolto, unitamente all'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale

In data 10 giugno 2016 si è svolta l'Assemblea ordinaria che ha provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali che resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

In data 21 settembre 2016 l'Assemblea, preso definitivamente atto della situazione di incoferibilità dell'incarico di amministratore unico precedentemente conferito, provvedeva alla nomina di un nuovo Amministratore unico sulla scorta di quanto stabilito dall'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, tenutasi il 19 luglio 2016, con cui era stata, fra l'altro, approvata la graduatoria finale dei candidati alla predetta posizione.

La situazione economica e normativa dei lavoratori di Medio Novarese Ambiente S.p.A. è definita dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore dell'igiene ambientale.

Nel corso del 2016 non si sono avute dinamiche sindacali di particolare rilievo né si sono registrate situazioni di conflittualità aziendale, anche grazie al positivo rapporto di collaborazione reciprocamente intercorso fra la Società e le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori.

Andamento dell'attività aziendale

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nello svolgimento dell'attività istituzionale, consistente nell'erogazione in tutti i comuni serviti del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata dei rifiuti, dei servizi speciali. Al riguardo, nel 2016 è stato registrato un livello sostanzialmente stabile di richieste di servizi provenienti dai Comuni consorziati nei quali opera la Società e da parte dei privati. In particolare, i fatti salienti dell'esercizio in presentazione sono di seguito riepilogati.

Per quanto riguarda le tariffe ed i prezzi applicati nel corso dell'esercizio si attesta che i medesimi sono conformi a quanto a suo tempo deliberato al riguardo dai Comuni serviti, appartenenti al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Nel mese di febbraio 2016 è stata avviata un'indagine di mercato per la ricerca di un immobile, da acquisire in locazione, in zona Borgo Ticino, da adibire a ricovero degli automezzi aziendali, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale. E' stata inoltre bandita la procedura di gara per la fornitura di n. 1 automezzo appositamente attrezzato per la raccolta dei rifiuti ingombranti e dei relativi servizi di manutenzione *full service*.

Nel mese di marzo è stata avviata un'ulteriore indagine di mercato per la ricerca di un immobile, nel comune di Borgomanero e da acquisire in locazione, da destinare a nuova sede amministrativa della Società, conclusasi con l'individuazione di un immobile ubicato in viale Kennedy, al civico 87, ben attrezzato e dotato di spazi significativamente più adeguati, agevolmente raggiungibile dagli utenti. Nel mese di ottobre si è giunti al perfezionamento del relativo contratto di locazione, concluso a costi sostanzialmente invariati rispetto al precedente.

Nel mese di agosto l'Assemblea della Società ha preso atto ed ha approvato il Piano Industriale 2017-2019, deliberato dall'Assemblea consorziale il 19 luglio 2016 a conclusione di un lungo e complesso percorso, iniziato alla fine del 2013. Nel Piano in argomento sono previsti investimenti da realizzare nel suddetto triennio per complessivi euro 3.839.000, di cui euro 2.869.000 per l'acquisizione di nuovi automezzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed euro 970.000 per la realizzazione di nuove strutture di servizio.

Nella parte finale dell'esercizio, grazie all'impegno ed al dinamismo profusi dalla struttura aziendale

e d'intesa con il vertice del Consorzio, sono state infine avviate le attività preliminari finalizzate all'attuazione del Piano Industriale, sia per quanto concerne l'aspetto connesso all'attività di investimento, sia con riferimento a quello riguardante le nuove modalità di erogazione del servizio. Ouanto al primo, è stata completata la procedura di gara per la fornitura in full service di n. 36 nuovi automezzi da adibire alla raccolta differenziata (novembre 2016). E' stata inoltre conclusa la procedura di gara per l'acquisto di n. 2 automezzi di grandi dimensioni (bilici) da utilizzare per il trasporto presso gli appositi impianti dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata. Quanto al secondo aspetto, riguardante le nuove modalità di svolgimento del servizio, sono stati organizzati incontri preparatori fra i vertici aziendali ed i rappresentanti dei Comuni appartenenti al primo gruppo di attivazione del servizio con "sacco conforme", previsto per il 2017: Arona, Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Divignano, Pombia e Varallo Pombia. Al riguardo, preme sottolineare con soddisfazione che la positiva risposta registrata, unitamente al proficuo atteggiamento collaborativo mostrato dai predetti Comuni verso la Società, lasciano ben sperare per la prosecuzione dell'attività futura della stessa. Allo stesso modo, sono stati parimenti apprezzati nel corso della parte finale dell'esercizio anche le segnalazioni e gli stimoli, costruttivi e propositivi, finalizzati ad indirizzare sempre più l'azione della Società verso il miglioramento continuo del proprio operare, provenienti anche dai quei Comuni - come Borgomanero - non coinvolti nel breve termine dall'introduzione della suddetta nuova modalità di espletamento del servizio, a comprova della costante attenzione dagli stessi riservata alla propria azienda di servizi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite	9.100.904	9.058.808	42.096	0,5%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lav. e finiti	0	0	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	136.479	132.312	4.167	3,1%
Valore della produzione	9.237.383	9.191.120	46.263	0,5%
Consumi di materie prime e servizi (-)	(3.675.380)	(3.606.405)	(68.975)	1,9%
Valore Aggiunto	5.562.003	5.584.715	(22.712)	-0,4%
Costo del lavoro (-)	(5.247.633)	(5.196.275)	(51.358)	1,0%
Margine operativo lordo (Ebitda)	314.370	388.440	(74.070)	-19,1%
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(153.511)	(145.183)	(8.328)	5,7%
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri (-)	0	(42.000)	42.000	-100,0%
Altri costi operativi (-)	0	0	0	
Reddito operativo (Ebit)	160.859	201.257	(40.398)	-20,1%
Proventi e Oneri finanziari netti	(74.547)	(92.767)	18.220	-19,6%
Svalutazioni / Rivalutazioni	0	0	0	
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0	
Risultato ante imposte	86.312	108.490	(22.178)	-20,4%
Imposte sul reddito	(55.592)	(55.199)	(393)	0,7%
Risultato netto	30.721	53.291	(22.570)	-42,4%

A fronte di un lieve incremento del valore della produzione, per quanto riguarda i costi è stato invece registrato un incremento dell'1,9% dei consumi e dell'1% del costo del lavoro. Ciò ha determinato la contrazione del margine operativo lordo (-19,1%) e del reddito operativo (-20,1%). Il risultato economico d'esercizio finale si mantiene tuttavia positivo, anche per effetto della contrazione degli oneri finanziari (-19,6%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Var. %
Immateriali nette	6.034	4.073	1.961	48,1%
Materiali nette	2.183.211	2.096.372	86.839	4,1%
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
Capitale immobilizzato	2.189.245	2.100.445	88.800	4,2%
Rimanenze	49.658	52.982	(3.324)	-6,3%
Crediti verso clienti	340.257	399.095	(58.838)	-14,7%
Altre attività, ratei e risconti attivi entro 12 mesi	1.954.028	1.825.591	128.437	7,0%
Attività d'esercizio a breve termine	2.343.943	2.277.668	66.275	2,9%
Debiti verso fornitori	1.480.985	864.586	616.399	71,3%
Altre passività, ratei e risconti passivi entro 12 mesi	838.016	785.243	52.773	6,7%
Passività d'esercizio a breve termine	2.319.001	1.649.829	669.172	40,6%
Capitale d'esercizio netto	24.942	627.839	(602.897)	-96,0%
Capitale investito	2.214.187	2.728.284	(514.097)	-18,8%
Fondi rischi e oneri, TFR, altre passività oltre 12 mesi	163.415	273.500	(110.085)	-40,3%
Capitale investito netto	2.050.772	2.454.784	(404.012)	-16,5%
Patrimonio netto	840.294	809.574	30.720	3,8%
Debiti finanziari (oltre 12 mesi)	1.062.557	1.234.246	(171.689)	-13,9%
Crediti finanziari oltre 12 mesi (-)	0	0	0	
Debiti finanziari a medio lungo termine	1.062.557	1.234.246	(171.689)	-13,9%
Debiti finanziari (entro 12 mesi)	277.123	475.151	(198.028)	-41,7%
Crediti finanziari (entro 12 mesi) (-)	0	0	0	
Disponibilità liquide (-)	(129.203)	(64.187)	(65.016)	101,3%
Indebitamento a breve termine	147.920	410.964	(263.044)	-64,0%
Totale Indebitamento netto	1.210.477	1.645.210	(434.733)	-26,4%
Totale Fonti di finanziamento	2.050.771	2.454.784	(404.013)	-16,5%

Il capitale immobilizzato si presenta in apprezzabile crescita mentre il capitale d'esercizio netto evidenzia una sensibile riduzione pari a circa euro 0,6 milioni (-96%) dovuta prevalentemente al significativo aumento delle passività a breve (+40,6%). Il capitale netto investito subisce di conseguenza un decremento di circa euro 0,4 milioni (-16,5%).

I crediti a breve verso clienti sono riferibili prevalentemente a crediti verso Consorzi di filiera per contributi Conai / Rae, nonché a servizi prestati occasionalmente su richiesta di privati, in particolare servizi a favore di aziende.

La voce Altre attività entro 12 mesi, ratei e risconti attivi, include il credito verso il Consorzio per i servizi svolti (€ 891.060), i crediti tributari (€ 586.645), derivanti prevalentemente da crediti IVA (maturati a seguito del regime *split payment*) e da crediti Ires a rimborso ex D.L. 201/2011.

I debiti a breve verso fornitori sono in massima parte costituiti da debiti per forniture commerciali di servizi, prevalentemente servizi su autoveicoli in uso per lo svolgimento dell'attività tipica (€ 425.518) nonché da debiti per la fornitura di autoveicoli acquistati nel corso dell'esercizio 2016 (€

384.178) in attuazione al Piano Industriale approvato.

La voce Altre passività / Ratei risconti entro 12 mesi include, oltre ai ratei e risconti di € 197.527, prevalentemente debiti verso il Consorzio (€ 194.675), debiti verso Istituti previdenziali (€ 201.103), debiti tributari (€ 207.041).

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nel patrimonio netto si rinvia a quanto indicato all'apposito paragrafo della nota integrativa.

I debiti finanziari entro 12 mesi sono in massima parte costituiti da finanziamenti bancari nelle forme dello scoperto di conto corrente, oltre che dalla quota scadente entro l'anno di debiti a medio-lungo termine. Questi ultimi, come meglio specificato nella Nota integrativa, sono riferibili a mutui ipotecari od a finanziamenti erogati da Cassa Deposito Prestiti negli anni precedenti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 era la seguente (in Euro):

RICLASSIFICATO SITUAZIONE FINANZIARIA	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Var. %
Denaro e valori in cassa	1.483	1.795	(311)	-17,3%
Depositi bancari e postali	127.720	62,393	65.327	104,7%
Assegni	0	0	0	
Disponibilità liquide (-)	(129.203)	(64.188)	(65.015)	101,3%
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0	
Debitl v/soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	0	0	0	
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	277.123	475.151	(198.028)	-41,7%
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	#DIV/0!
Crediti finanziari (entro 12 mesi) (-)	0	0	0	
Debiti finanziari a breve termine (+)	277.123	475.151	(198.028)	-41,7%
Indebitamento finanziario netto a breve	147.920	410.963	(263.043)	-64,0%
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0	
Debiti v/soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	0	0	0	
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	1.062.557	1.234.246	(171,689)	-13,9%
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	#DIV/0!
Crediti finanziari (oltre 12 mesi) (-)	0	0	0	
Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	1.062.557	1.234.246	(171.689)	-13,9%
Posizione finanziaria netta	1.210.477	1.645.209	(434.732)	-26,4%

La posizione finanziaria netta si presenta in miglioramento per circa euro 0,43 milioni (-26,4%) rispetto al precedente esercizio, sia per effetto della riduzione dell'indebitamento a breve, sia per effetto della diminuzione dell'indebitamento a medio lungo termine.

Alla voce debiti verso banche (entro 12 mesi) sono inclusi i debiti per la quota capitale dei finanziamenti in scadenza nel 2017 verso Cassa Deposito e Prestiti (€ 76.767), verso Unicredit per un finanziamento chirografario (€ 52.567), verso Banco Popolare per mutuo ipotecario (€ 66.189), oltre che per le linee di credito su conto corrente e conto anticipi (€ 81.599).

Alla voce debiti verso banche (oltre 12 mesi) sono invece inclusi i debiti per la quota capitale dei finanziamenti in scadenza oltre il 31 dicembre 2017 erogati da Cassa Depositi e Prestiti (€ 144.717) e da Banco Popolare (€ 917.839).

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nelle tabelle seguenti alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO		
	31.12.2016	31.12.2015
ROE	3,66%	6,58%
Ro/Ci Roi	3,26%	4,33%
Ct/Cn Leva fin.	1,65	2,20
Rn/(Ro-Of) Inc.O.S.	0,36	0,51
Roe = Roi+(Roi-i)*Leva*Incid.o.s Ct solo	esplic. oneroso	
ROI	3,26%	4,33%
V/Ci rot.cap.inv.	1,87	1,98
Ro/V Ros	1,74%	2,19%
V/Ac rot.att.cor.	3,36	3,61
Cdv/Mag rot.mag.	15,18	15,45
Fat/Cl rot.clienti	7,50	5,96
Acq/For rot.fornit.	0,55	0,97
SOLIDITA'		
ImmCn Marg.strutt.	1.348.950	1.290.871
Cn/Imm. copert.imm.	38,38%	38,54%
Ct/Ci indebitamento	82,99%	82,58%
LIQUIDITA'		
CCN lato sensu	153.878	420.663
CCN stricto sensu	301.797	828.361
Margine di tesoreria	104.220	367.681
Liquidita' netta	-147.920	-410.964
Ac/Pc current ratio	1,06	1,20
(Ac-M)/Pc acid test	1,04	1,17
C1./V/360	47,99	60,39
Valore aggiunto	5.562.003	5.584.714
V.A./Fatt.netto	60,21%	60,76%
Cash flow	193.262	248.071
Cash flow/Fatt.	2,09%	2,70%
costo pers./Fatt.	56,71%	56,45%
costo pers./V.A.	94,19%	92,91%
ammortam./V.A.	2,55%	2,60%
On,fin./V.A.	1,34%	1,73%
Imposte/V.A.	1,00%	0,99%
SVILUPPO		
Tasso cresc. Ci	6,31%	
Tasso cresc. Fatt.	0,50%	
Tasso cresc. Cn	3,79%	
Tasso cresc. Ccn	-63,57%	
Note:		
Ci= capitale investito		
Cn= capitale netto o mezzi propri		

Bilancio al 31/12/2016

Ct= capitale di terzi
Ac= attivo corrente
Pc= passivo corrente
Ro= reddito operativo
Of= oneri finanziari
M= magazzino
Cdv= costo del venduto

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si forniscono le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti di Medio Novarese Ambiente S.p.a. erano pari a n. 99 unità, contro n. 100 unità del precedente esercizio. Erano altresì presenti n. 24 unità lavorative con contratto di somministrazione di lavoro, a fronte di n. 21 unità del 2015.

Nel corso dell'anno non si sono verificate né morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing o stress correlato.

Per ulteriori dettagli riguardanti il personale si rinvia all'apposito commento della Nota integrativa

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in presentazione sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

lmmobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	6.777
Terreni e fabbricati	151.886
Impianti e macchinari	7.745
Attrezzature industriali e commerciali	741
Altri beni	362.731
Immobilizzazioni in corso	8.561
Totale immobilizzazioni	538.441

Gli investimenti in beni materiali ed immateriali complessivamente realizzati nel 2016 sono stati pari ad euro 538.441, contro euro 140.505 dell'esercizio precedente (+283%), prevalentemente costituiti da nuovi fabbricati (euro 151.886), da automezzi per il trasporto (euro 222.664), da automezzi per la raccolta rifiuti (euro 104.782).

Per l'esercizio 2017 il Piano Industriale 2017-2019 prevede di effettuare un rilevante volume di investimenti, complessivamente pari ad euro 3.081.000, costituiti in massima parte da automezzi (euro 2.111.000) e da strutture di servizio (euro 970.000), prevalentemente finanziati ricorrendo al leasing, a finanziamenti bancari e, in minima parte, all'autofinanziamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nell'esercizio in presentazione non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con ente controllante e con società correlate

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016 risulta integralmente controllata dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. A fronte dei servizi svolti di raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche, la Società provvede a fatturare al Consorzio i corrispondenti corrispettivi, alle tariffe risultanti dalle convenzioni sottoscritte. A sua volta, il Consorzio provvede a riaddebitare detti corrispettivi ai Comuni nel cui territorio vengono erogati i servizi in argomento.

Di seguito si specificano i rapporti con il Socio unico:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Consorzio GRMN		0	894.538	194,675	136.093	8.145.776
Totale	0	0	894.538	194.675	136.093	8.145.776

I crediti commerciali sono prevalentemente riferibili al credito verso il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per i servizi svolti dalla Società nei territori dei Comuni serviti.

I debiti commerciali si riferiscono prevalentemente al riaddebito dei contributi Conai effettuato dal Consorzio verso la Società.

I ricavi sono in massima parte riferibili alle prestazioni di servizi commissionate dal Consorzio (raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche) per conto dei Comuni serviti. Infine, i costi sono principalmente costituiti dal riaddebito di spese per smaltimenti sostenute dal Consorzio.

Azioni/quote di società/enti controllanti

La società è controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Pertanto il disposto dell'art. 2428, comma 3, punto 3, non risulta applicabile.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile si forniscono nel successivo paragrafo "Rischi e incertezze" informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, ed in merito alle politiche ed ai criteri utilizzati dalla società per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. Al riguardo, si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per il tipo di attività esercitata, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società risulta scarsamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ove peraltro la situazione di incertezza economico-finanziaria descritta nella prima parte della presente relazione dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e le prospettive della Società potrebbero eventualmente essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Ad oggi tale rischio nei confronti dei clienti, prevalentemente costituiti da enti pubblici, è sostanzialmente minimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costituito dal rischio che le risorse finanziarie occorrenti non siano disponibili o lo siano solo a costi elevati. Al riguardo, detto rischio appare contenuto, considerato che la Società non svolge l'attività di bollettazione verso gli utenti finali, in quanto la stessa viene direttamente effettuata dai singoli Comuni, che provvedono a corrispondere tempestivamente al Consorzio quanto dovuto per il servizio reso dalla stessa.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali. Non è pertanto soggetta a rischi di tasso, né a rischi di cambio. Per quanto riguarda il rischio di prezzo si rinvia a quanto detto al paragrafo "Andamento dell'attività aziendale". La società potrebbe peraltro essere soggetta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali possano modificare in senso negativo l'attività svolta dalla medesima.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

In relazione all'eventualità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti, ecc. presso le sedi operative e gli impianti, con riflessi, quindi, sui risultati economico/finanziari, la società beneficia di coperture assicurative adeguate, derivanti da polizze appositamente stipulate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2017 la Società proseguirà nell'attività di attuazione di quanto previsto dal Piano Industriale 2017-2019, già concretamente avviata nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 e nei primi mesi del corrente esercizio, come sopra specificato.

Il predetto importante strumento di programmazione costituisce l'atto fondamentale che dovrà guidare l'azione della Società durante l'arco temporale considerato, nel quale dovranno essere perseguiti ed attuati gli importanti obiettivi individuati dal medesimo. In particolare, oltre agli investimenti programmati, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione, dovrà fra l'altro essere progressivamente attuata nei comuni serviti la modalità di raccolta dei rifiuti mediante il c.d. "sacco conforme" in luogo dell'attuale modalità "porta a porta", finalizzata a perseguire il controllo della quantità del rifiuto indifferenziato prodotto dalle singole utenze oltre che l'incremento della raccolta differenziata e la conseguente riduzione dei costi.

La Società continuerà ad orientare la propria azione in direzione dell'ottimizzazione dell'attività di

investimento nel settore ambientale, coerentemente a quanto previsto dal citato Piano Industriale. Proseguirà inoltre nel continuo monitoraggio dell'assetto patrimoniale/finanziario e perseguirà l'ulteriore contenimento e ottimizzazione dei costi di esercizio.

Si ritiene che nell'esercizio 2017 l'andamento reddituale si manterrà positivo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della facoltà di procedere alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili in applicazione dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Alberto Remondi

Borgomanero, 29 maggio 2017

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO) Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035 capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Bilancio al 31/12/2016

AT	TIVO:		31/12/2016	31/12/2015
B)	Immobilizzazio	oni con separata indicazione di quelle concesse in leasing		
	I - Immobilizza	zioni immateriali:		
	1)	costi di impianto e di ampliamento		
	3)	diritti di brevetto industriale e diritto		
		di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.552	4.073
	5)	avviamento		
	7)	altre	3.482	
	Totale		6.034	4.073
5	II - Immobilizz	azioni materiali:		
	1)	terreni e fabbricati	1.530.577	1.712.818
	2)	impianti e macchinario	11.554	8.038
	3)	attrezzature industriali e commerciali	110.879	139.416
	4)	altri beni	521.640	224.214
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti	8.561	11.886
	Totale		2.183.211	2.096.372
Tot	tale immobilizza	zioni (B)	2.189.244	2.100.445
C)	Attivo circolan	te		
	I - Rimanenze:			
	1)	materie prime, sussidiarie, e di consumo	22.923	25.167
	4)	prodotti finiti e merci	26.735	27.815
	Totale		49.658	52.982
	II - Crediti:	_		
	1)	verso clienti	340.257	399.095
	4)	verso controllanti	891.060	1.142.723
	5-bis)	crediti tributari	586.645	479.267
		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		137.202
	5-ter)	imposte anticipate	158.819	110.408
		di cui esigili oltre l'eserc. success.	82.180	50.550
	5-		100.000	50.606
	quater)	verso altri	190.028	50.696
	m . 1	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.337	6.412
	Totale	_	2.166.808	2.182.190

Bilancio al 31/12/2016 Pagina 19

IV - disponibilita' liquide

	1) depositi bancari e postali	127.720	62.393
Tota	3) denaro e valori in cassa	1.483 129.203	1.795
Tota			64.187
	tivo circolante (C)	2.345.669	2.299.359
D) Rate	i e risconti	404.332	246,284
Totale att	tivo	4.939.245	4.646.088
I - C	monio netto apitale	172.000	172.000
	Riserva legale	34.400	34.400
VI	Altre riserve, distintamente indicate:	COO 150	5.40.880
137	1) riserva straordinaria	603.173	549.883
	Utile (perdita) di esercizio	30.721	53.291
Totale		840.294	809.574
	i per rischi ed oneri		
2)	per imposte, anche differite	-0	3.265
4)	altri	49.120	68.437
Totale		49.120	71.702
C) Tratt	amento di fine rapporto lavoro subordin.	391.151	405.585
D) Debi	ti		
4)	debiti verso banche	1.339.680	1.709.397
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.062.557	1.234.246
7)	debiti verso fornitori	1.480.985	864.586
11)	debiti verso controllanti	194.675	179.273
12)	debiti tributari	207.041	188.545
13)	debiti verso ist. di previd. e sicurezza soc.	201.103	189.208
14)	altri debiti	37.670	23.053
Totale		3.461.153	3.154.063
E) Ratei e		197.527	205.164
Totale pa	ssivo	4.939.245	4.646.088
	ECONOMICO	2016	2015
	e della produzione	9.100.904	9.058.808
1) 5)	ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi	136.479	132.312
Totale	atti i icavi e proventi	9.237.383	9.191.120
		9.231.303	9.191,120
6)	della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	750.237	831.632
7)	per servizi	2.384.668	2.242.322
7) 8)	per godimento di beni di terzi	482.330	491.674
9)	per il personale:	TUL,JJV	7/1.0/4
7)	a) salari e stipendi	3.982.466	3.905.860
	b) oneri sociali	1.056.087	1.072.088
	c) trattamento di fine rapporto	9.030	7.597
	-/	2.020	,

	d) trattamento di quiescenza e simili	198.533	208.948
	e) altri costi	1.517	1.781
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	4.816	3.136
	b) ammortamento delle immobilizz. materiali	137.213	142.048
	d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo	11.482	
	circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime	3.324	-12.898
	sussidiarie, di consumo e merci		
13)	altri accantonamenti		42.000
14)	oneri diversi di gestione	54.821	53.675
Totale		9.076.523	8.989.864
differenza	tra costi e valore della produzione	160.859	201.256
C) Prover	ti ed oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	10	3.775
17)	interessi ed altri oneri finanziari	74.557	96.542
Totale (15	i+16-17-17bis)	-74.547	-92.767
Risultato	prima delle imposte (A-B+-C+-D)	86.313	108.489
20)	imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differ., anticipate	55.592	55.199
21)	risultato dell'esercizio	30.721	53.291

L'Amministratore Unico

Alberto Remondi

Borgomanero, 29 maggio 2017

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

(importi in euro)

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 30.721.

Attività svolte

La Vostra società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di Igiene ambientale in numerosi Comuni della provincia di Novara, come già ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla società, compresa quella di ricerca e sviluppo, i rapporti con l'ente controllante e l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Appartenenza a un Gruppo

La società alla data del 31 dicembre 2016 risulta controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, con sede in Borgomanero (NO), in C.so Sempione n. 27, ente che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali, espressi in euro, dell'ente controllante al 31 dicembre 2015 (articolo 2497-bis, quarto comma, Codice civile).

Descrizione Bilancio al 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
Immobilizzazioni 558.519
Attivo circolante 6.875.532

Ratei e risconti attivi Totale Attivo	16.596 7.450.647
	1.430.041
PASSIVO	
Patrimonio netto	667.492
Fondi per rischi e oneri	1.145.408
TFR	148.746
Debiti	5.476.585
Ratei e risconti passivi	12.416
Totale Passivo e PN	7.450.647
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	16.304.217
Costi della produzione	16.228.044
Differenza	76.173
Proventi e oneri finanziari	(10.492)
Proventi e oneri straordinari	30.845
Risultato prima delle imposte	96.526
Imposte sul reddito	95.589
Risultato economico	937

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Agli inizi del mese di gennaio 2017 il Socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha richiesto la collaborazione della Società per la risoluzione delle rilevanti problematiche riguardanti la discarica di Ghemme che, com'è noto, si trova in una situazione di marcata criticità. Al riguardo, la Società ha formulato una prima proposta di collaborazione in data 30 gennaio 2017, cui è successivamente seguita, su richiesta del Consorzio stesso, quella del 10 marzo 2017, entrambe articolate secondo le indicazioni ricevute dal predetto Ente, intese soprattutto ad ottenere l'espletamento di attività di supporto. La Società ha, in primo luogo, evidenziato al Consorzio la necessità di dotarsi preventivamente, in tale eventualità, di personale in possesso della necessaria, specifica professionalità, essendo attualmente sprovvista di unità di personale dotate dei requisiti occorrenti per poter operare nell'ambito di discariche di rifiuti. In secondo luogo, ha richiesto le necessarie garanzie, soprattutto in ordine al rispetto di tutte le prescrizioni di legge e di quelle formulate dagli enti preposti, oltre che in merito al rimborso di tutti gli oneri che, in conseguenza delle suddette attività da svolgere, la Società avrebbe dovuto sostenere.

Successivamente (mese di aprile) il Consorzio ha chiesto alla stessa la formulazione di un preventivo per lo svolgimento delle sole attività di manutenzione del verde, del sistema di raccolta delle acque meteoriche e della viabilità nell'ambito della discarica di Ghemme. Dopo approfondite valutazioni la Società ha tuttavia ritenuto, anche in questo caso, di non trovarsi nella condizione di poter confermare la propria disponibilità allo svolgimento del servizio richiesto, soprattutto in considerazione delle condizioni tecniche e giuridico-legali nell'ambito delle quali si sarebbe trovata ad operare presso la discarica.

Sempre nel mese di gennaio è stato deciso di procedere - in armonia con quanto previsto dal Piano Industriale 2017-2019 - all'acquisizione di un terreno di proprietà del Comune di Sizzano da adibire ad area di trasferimento rifiuti. E' stata inoltre aggiudicata la gara per l'acquisizione di un'area ubicata nel comune di Prato Sesia per lo stoccaggio di cassoni per rifiuti recuperabili da adibire anch'essa ad area di trasferenza. Sono stati altresì approvati il nuovo Piano Anticorruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (2017-2019) ed il nuovo Regolamento Aziendale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, redatto in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo Codice degli appalti).

Nel mese di febbraio 2017 è stato approvato il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento rifiuti presso il citato sito di Sizzano ed è stata indetta l'apposita gara mediante procedura negoziata, la cui aggiudicazione è stata definitivamente effettuata nel mese di marzo.

I lavori relativi alla suddetta realizzazione sono stati ultimati nel mese di maggio e sono attualmente in corso di completamento le procedure amministrative per la definitiva chiusura degli stessi.

Nel mese di marzo è stato inoltre approvato il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento rifiuti presso il sito di Prato Sesia ed è stata indetta l'apposita gara mediante procedura negoziata. E' stata inoltre indetta la procedura di gara per l'accesso ad un finanziamento bancario chirografario, finalizzato all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle stazioni di trasferimento rifiuti presso i sopra menzionati siti di Sizzano e Prato Sesia.

Successivamente alla presentazione del progetto, nel mese di aprile il Comune di Prato Sesia ha tuttavia sospeso la concessione del permesso di costruire, richiedendo ulteriori accertamenti in merito all'impatto acustico, alle emissioni odorigene ed alle misure da adottare per la loro riduzione ed eliminazione. Considerato l'impatto economico negativo per la Società derivante dalle suddette richieste, la stessa ha ritenuto di soprassedere all'acquisizione dell'area in argomento annullando conseguentemente la relativa procedura di gara. Sono attualmente in corso indagini di mercato volte a valutare soluzioni alternative all'area precedentemente individuata in comune di Prato Sesia. La nuova area dovrà essere necessariamente localizzata in zona baricentrica rispetto ai territori dei Comuni di Grignasco, Prato Sesia e Romagnano Sesia. A tale scopo è stato manifestato a quest'ultimo Comune interesse per l'acquisizione di un'area di proprietà dello stesso che appare in grado di soddisfare le esigenze della Società.

Sul territorio comunale di Borgo Ticino sono state avviate le procedure per la realizzazione di una struttura coperta con la contestuale sistemazione delle aree pertinenziali adiacenti, compresa l'individuazione di un'area da adibire a parcheggio per i dipendenti della Società. In aggiunta all'area già di proprietà aziendale è prevista l'acquisizione di un'ulteriore superficie, ricorrendo, d'intesa con il suddetto Comune, anche allo strumento dell'esproprio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto legislativo sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge. Sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili raccomandati dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai Principi contabili emessi dall'O.I.C., aggiornati come sopra specificato.

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, si è provveduto a riclassificare le varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2015, non più presenti negli schemi di bilancio 2016, nelle più appropriate voci indicate nei nuovi schemi di bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo sostenuto.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dall'esigenza di tener conto della sua importanza strategica per la Scietà, essendo legato alla licenza di trasporto. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Il ciclo di ammortamento di tale posta si è già esaurito.

I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi sono stati ammortizzati al minore fra la vita utile e la durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore.

Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, stimata per categorie di cespiti, sulla base criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Software: 33,33%Fabbricati: 3%

Piattaforme ecologiche: 3%
Costruzioni leggere: 10%
Impianti e macchinari: 10%
Impianti di allarme: 30%

Attrezzature: 10%Autoveicoli: 20%

Automezzi pesanti trasporto / pulizia: 12,50%

o Mobili ed arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

• Autovetture: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad € 516 vengono spesati integralmente nell'esercizio di acquisto, considerata la loro natura.

Le quote di ammortamento dei fabbricati sono calcolate esclusivamente sul valore puro della costruzione e non sul valore del terreno. Il valore del terreno sottostante è stato infatti separato in bilancio in base alle modifiche della normativa tributaria apportate dal D.L. 223/2006, separazione che si ritiene corretta anche dal punto di vista civilistico. I fondi ammortamento terreni in passato rilevati sono in linea con i fondi ripristino. Non sono state apportate modifiche, rispetto al precedente esercizio, nei criteri civilistici di ammortamento dei beni strumentali ed alle corrispondenti aliquote adottate.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione delle immobilizzazione tecniche di natura incrementativa sono attribuiti alle stesse ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti e Debiti

Sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dallo stesso art. 2426.

Per i crediti ed i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione o per quelli sorti anteriormente al 2016, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti o debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e

ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In ogni caso per i crediti si è tenuto conto anche del presumibile valore di realizzo, ove inferiore al valore ottenuto con i criteri esposti in precedenza, calcolato in via prudenziale facendo riferimento sia, in termini statistici, alla rischiosità media prevista del portafoglio commerciale, desunta dall'esperienza storica della società, sia mediante svalutazione diretta di alcuni particolari crediti giudicati di difficile realizzo.

Ratei e risconti

Riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e, con riferimento al criterio del costo, si è applicato il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite da depositi bancari e postali, oltre che dal denaro e dai valori in cassa.

Non sussistono fondi liquidi vincolati né conti cassa e conti bancari attivi all'estero.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite ove esistenti vengono contabilizzate nel conto economico secondo il tax effect accounting method.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali. Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei medesimi.

Costi

I costi sono rilevati secondo il principio di competenza ed iscritti al netto di resi, abbuoni e premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono oggetto di commento *infra* nella presente nota integrativa e dall'esercizio 2016 non sono più riportati nei conti d'ordine in calce al bilancio, conformemente ai nuovi OIC.

Informativa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società ha adottato strumenti di governo societario in linea con la tipologia e le dimensioni delle attività svolte.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subìto rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	5	5	0
Operai	92	93	-1
	99	100	-1

Fra il personale presente al 31 dicembre 2016 sono comprese n. 1 unità con contratto a tempo parziale. La forza media impiegata nell'anno è stata pari a n. 99,91 unità contro n. 100 unità dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2016 risultano inoltre impiegate n. 24 unità con contratto di somministrazione di lavoro, contro n. 21 unità dell'esercizio precedente. La forza media del personale somministrato impiegato nel corso dell'anno è stata pari a n. 24,91 unità contro n. 21,46 unità dell'esercizio precedente.

Il contratto nazionale di lavoro applicato, di natura privatistica, è quello di settore delle aziende appartenenti al settore dell'Igiene Ambientale (CCNL unico di settore).

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Saldo al 31/12/2016 2.189.244 Saldo al 31/12/2015 2.100.445 Variazioni 88.799

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali nette risultano dal seguente prospetto:

Conto	Saldo Iniziale	Investim. Giroc.	Disinvestim./giroc.	Ammort.	Saldo finale
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi impianto ampliamento					
Costi impianto e ampliamento	64.450				64.450
- F.do amm. Costi impianto ampliamento	64.450				64.450
automicionality (per procedure de la company de la compan	0	0	0	0	(
3) diritti di brevetto industriale e diritto					
di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Licenze d'uso software applicativo	55.004	3.158			58.162
- F.do amm. Licenze software	50.931			4.678	55.610
	4.073	3.158	0	4.678	2.552
5) avviamento					
Acquisiz. avviam. attività Caligara trasporti	7.747				7.747
- F.do amm. Avviamento	7.747				7.747
	0	0	0	0	(
7) altre immobilizzazioni					
Costi incrementativi beni terzi (uffici) Costi incrementativi beni terzi (piattaf.	10.940	3.619	10.940		3.619
Arona)	1.850				1.850
-F.do amm. costi incrementativi	12.790		10.940	138	1.988
	0	3.619	0	138	3.482
Totale immobilizzazioni immateriali	4.073	6.777	0	4.816	6.034
II - Immobilizzazioni materiali:					

= Totale immobilizzazioni materiali	2.096.372	531.663	307,611	137,213	2.183.211
Immobilizzazioni materiali in corso	11.886 11.886	8.561 8.561	11.886 11.886	0	8.561 8. 561
5) immob. in corso e acconti	11.000	2.57	11.007		
=	224.214	362.731	83	65.222	521.640
- F.do amm.to Mobili e arredi	33.069	2/4 =24	134	3.637	36.572
- F.do amm.to Macchine ufficio elettr.	58.200		8.672	6.966	56,495
- F,do amm,to Automezzi per pulizia	292.807		0.6=-	2.942	295.749
- F.do amm.to Automezzi per raccolta	300.244			24.173	324.417
- F.do amm.to Automezzi trasporto compatt.	98.080			937	99.017
- F.do amm.to Automezzi per trasporto	1.159.599			19.198	1.178.797
- F.do amm.to Autovetture	5.649			3.766	9.416
- F.do amm.to Automezzi vari	29.325			3.603	32.928
Mobili e arredi	38.234	18.770	134		56.870
Macchine ufficio elettr.	70.754	11.755	8.754		73,754
Automezzi per pulizia	308.646	4.759			313,405
Automezzi per raccolta	376.782	104.782			481.564
Automezzi trasporto compattatori	100.424				100.424
Automezzi per trasporto	1,251,255	222.664			1.473.920
Autovetture	15.065				15,065
Automezzi vari	40.028				40.028
= 4) altri beni	137,410	, 41	<u> </u>	27,216	110,072
	139.416	741	0	29,278	110.879
- F.do amm.to ind. altri beni	27.160		215	4.480	31.425
- F.do amm.to attrezzatura ind.	342.105	/41	21,5	24.798	366.903
Attrezzature ind. altri beni	63.583	741	215		443.098 64.109
Attrezzature ind.	445.098				445.098
3) attrezzature industriali e commerciali	01000	747 15		1,200	11,00-
	8.038	7.745	0	4.230	11.554
- F.do amm. Impianti allarme videosorv.	48.824			1.162	49.986
-F.do amm. Impianti industriali	24.102	75		3.068	27.170
Impianti allarme videosorv.	48.824	7.745			56.569
Impianti industriali	32,141				32,141
2) impianti e macchinario					
	1.712.818	151.886	295,643	38.483	1.530.577
- F.do amm.to Terreno Cavallirio	19.800				19.800
- F.do amm.to Fabbricato Cavallirio	153.675		70.233	20.967	174.642
- F.do amm.to Piattaf, racc./ stocc. rifiuti	96,255		96.255	15	12.200
- F.do amm.to Costr. legg. prefabbricati	12.215			73	12.288
- F.do amm.to Palazz. B. Ticino C. Raccolta	122.037			17.443	139.480
Terreno Cavallirio	264,000				264.000
Fabbricato Cavallirio	698.893				698,893
Piattaforma raccolta stoccaggio rifiuti Terreni Piattaforma Borgo Ticino	357,335 215.180		357.335		0 215.180
Costruzioni leggere prefabbricati	12.617		269 226		12.617
Terreni	63.275		34.563		28.712
Palazzina B. Ticino C. Raccolta	505.500	151.886	0.4.8.00		657.386
	202,200	151.886			657.38

Nel corso del 2016 sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria su mezzi di proprietà dell'azienda per un ammontare di euro 10.226 in virtù delle quali la funzionalità dei beni oggetto di intervento è aumentata. Si tratta, in particolare, di sostituzioni di parti essenziali senza le quali i mezzi non avrebbero potuto assolvere alle funzioni originarie. I costi sono stati portati ad incremento del valore dei cespiti originari dopo aver verificato che i valori residui dei cespiti maggiorati del valore degli interventi fossero inferiori ai valori di mercato dei mezzi, desumibili dalle polizze assicurative.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna rivalutazione o svalutazione di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio né in precedenza sono stati capitalizzati oneri finanziari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016 49 658 Saldo al 31/12/2015 52 982 Variazioni (3.324)

I criteri di valutazione delle rimanenze sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sopra indicate sono costituite da materie prime e materiali di consumo, pari ad € 22.923, e da prodotti finiti e merci, pari ad € 26.735.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016 2.166.808 Saldo al 31/12/2015 2.182.190 Variazioni (15.381)

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	410.902	-47.834	363.068	363.068		
-Fondo rischi crediti	11.806	11.005	22.811	22.811		
Crediti verso controllanti	1.142.723	-251.663	891.060	891.060		
Crediti tributari	479.267	107.378	586.645	586.645		
Imposte anticipate	110.408	48.411	158.819	76.640	82.179	
Crediti verso altri	50.696	139.332	190.028	176.691	15.337	
Totale crediti	2.182.190	-15.381	2.166.808	2.069.291	97.516	

La voce Crediti è complessivamente pari ad € 2.166.808, con un decremento di € 15.381 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 2.182.190.

I Crediti verso clienti, pari ad € 363.068 (computati al lordo del fondo svalutazione crediti di € 22.811), sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad € 341.901 (al lordo delle note di credito da emettere di € 54), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 21.220.

I Crediti verso controllanti, pari ad € 891.060, sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad € 409.545 (al lordo delle note di credito da emettere di € 1.739), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 483.254.

I Crediti tributari, pari ad € 586.645, sono costituiti da crediti per IRES, pari ad € 54.137, e per IRAP, pari ad € 79.584; da crediti per IVA, pari ad € 274.777; da crediti per ritenute, pari ad € 6.834; da crediti per rimborsi IRES e IRAP ex D.L. n. 201/2011.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad € 158.819, di cui € 82.180 esigibili oltre l'esercizio successivo.

I Crediti verso altri ammontano infine ad \in 190.028 e sono costituiti da crediti per anticipi a fornitori, pari ad \in 105.227; da crediti verso INAIL, pari ad \in 54.992; da crediti per depositi cauzionali, pari ad \in 15.337; da altri crediti diversi, pari ad \in 13.327.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 477 durante l'esercizio a copertura di perdite manifestatesi ed incrementato di € 11.482 per accantonamenti dell'esercizio.

L'attività della società viene svolta esclusivamente sul territorio nazionale. È pertanto superflua l'indicazione dei crediti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016 129.203

Saldo al 31/12/2015 64.187 Variazioni 65.016

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	62.393	65.327	127.720
Denaro e valori in cassa	1.795	-311	1.483
Totale disponibilità liquide	64.187	65.016	129.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016 404.332 Saldo al 31/12/2015 246.284 Variazioni 158.048

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi per canoni	198.064
Risconti attivi per servizi vari	13.651
Risconti attivi per manutenzione	2.500
Risconti attivi per diritto precario su immobile Borgo Ticino	155.857
Risconti attivi per assicurazioni	24.761
Risconti attivi per immatricolazioni mezzi in leasing	9.499
-	404.332

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		246.284	246.284
Variazione nell'esercizio		158.048	158.048
Valore di fine esercizio		404.332	404.332

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016 840.294 Saldo al 31/12/2015 809.574 Variazioni (30.721)

La composizione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine
	esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	u escreizio	esercizio
Capitale	172.000					172.000
Riserva legale	34.400					34.400
Riserva straordinaria	549.883		53.291			603.173
Utile (perdita) d'esercizio	53.291			53.291	30.721	30.721
Totale patrimonio netto	809.574		53.291	53,291	30.721	840.294

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 172.000, come alla fine del precedente esercizio. Il capitale sociale è integralmente detenuto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzaz tre precedenti esercizi	ioni effettuate nei
	Importo	utilizzazione	disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	172.000	В			
Riserva legale	34.400	A,B			
Riserva straordinaria	603.173	A,B,C			
Totale	809.573				

Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016 49.120 Saldo al 31/12/2015 71.702 Variazioni (22.582)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.265	68.437	71.702
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	3.265	19.317	-22.582
Totale variazioni	3.265	19.317	-22.582
Valore di fine esercizio	0	49.120	49.120

I fondi per rischi e oneri ammontano ad € 49.120 e si decrementano di € 22.582 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontavano ad € 71.702. Essi riguardano interamente la voce Altri fondi, di cui € 27.683 prudenzialmente appostati in esercizi precedenti per possibili pendenze su costi del lavoro ed € 21.437 per possibili spese legali ed oneri accessori.

Detti fondi sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non sono invece state rilevate in bilancio le passività potenziali ritenute remote o possibili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016 391.151 Saldo al 31/12/2015 405.585

Variazioni (14.435)

La variazione del Fondo TFR è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	405.585
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamenti nell'esercizio	9.030	
Utilizzo nell'esercizio / rettif.	23.464	
Totale variazioni	-14.435	
Valore di fine esercizio	391.151	

Il Fondo TFR si è incrementato di € 9.030 per la rivalutazione annuale e si è decrementato per il pagamento del TFR oggetto di anticipi o per avvenuto licenziamento di personale che ha interrotto il rapporto lavorativo con la società.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il costo annuo per previdenza complementare è indicato alla voce B.9.d del Conto Economico; l'accantonamento annuo al fondo TFR per le poste rivalutate è invece indicato alla voce B.9.c del Conto Economico.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016 3.461.153 Saldo al 31/12/2015 3.154.063 Variazioni 307.091

Le variazioni della predetta voce risultano dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.709.397	-369.718	1.339.680	277.123	369.810	692.747
Debiti verso fornitori	864.586	616.399	1.480.985	1.480.985		
Debiti verso controllanti	179.273	15.402	194.675	194.675		
Debiti tributari	188.545	18.497	207.041	207.041		
Debiti verso ist.di previdenza e sicurezza soc.	189,208	11.895	201.103	201.103		
Altri debiti	23.053	14.616	37.670	37.670		
Totale debiti	3.154.063	307.091	3.461.153			

La voce Debiti è complessivamente pari ad € 3.461.153, con un incremento di € 307.091 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 3.154.063.

In particolare, la voce Debiti verso banche, pari ad € 1.339.680, è costituita dal debito di € 221.485 verso Cassa Depositi e Prestiti; dal debito di € 984.029 verso Banco Popolare; dal debito di € 52.567 verso Unicredit S.p.A.; dal debito di € 81.599 verso banche diverse per utilizzo di linee di credito. In particolare, il debito verso Banco Popolare è costituito da un mutuo ipotecario (ipoteca iscritta di € 2.800.000) a tasso fisso del 5,72%, erogato in relazione ad un immobile ubicato in località Cavallirio.

Il predetto tasso è stato rinegoziato al 4,72% nel corso dell'esercizio in presentazione. Detto mutuo, in origine pari ad € 1.400.000, prevede il rimborso mediante quaranta rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2008 sino al 30 giugno 2028. Nei debiti verso Cassa Depositi e Prestiti è incluso il debito chirografario di € 154.975, originariamente pari ad € 290.000, rimborsabile tramite rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2005 e sino al 31 dicembre 2024.

I Debiti verso fornitori, pari ad € 1.480.985, sono costituiti da debiti per fatture ricevute, pari ad € 1.108.604 (al lordo delle note di credito da ricevere di € 14.833) e da debiti per fatture da ricevere, pari ad € 387.214.

Il Debito verso controllanti di € 194.675 è costituito dal debito verso il Socio Unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese prevalentemente costituito dai contributi Conai dovuti dalla Società. I Debiti tributari, pari ad € 207.041, sono al lordo degli acconti d'imposta precedentemente commentati alla voce C II 4-bis "crediti tributari".

I Debiti verso istituti di previdenza, pari ad € 201.103, sono prevalentemente costituiti da debiti verso INPS e verso INAIL.

Infine, gli Altri debiti sono pari ad € 37.670.

Al 31 dicembre 2016 non sussistono debiti nei confronti di fornitori esteri e, pertanto, risulta superflua l'indicazione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti passivi

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
197.527	205.164	7.637

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tale voce è esclusivamente costituita da ratei passivi. Essa si è decrementata di € 7.637 rispetto al precedente esercizio, quando ammontava ad € 205.164. La composizione di tale voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per costi del lavoro	178.217
Ratei passivi canoni e licenze	14.117
Interessi passivi v/banche	5.193
	197.527

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	205.164	0	205.164
Variazione nell'esercizio	-7.637	0	-7.637
Valore di fine esercizio	197.527	0	197.527

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha prestato garanzia ipotecaria di € 2.800.000 verso Banco Popolare a fronte del mutuo di originari € 1.400.000 a suo tempo contratto per l'acquisto di un immobile ubicato in località Cavallirio e per la sopraelevazione dell'esistente fabbricato in Borgo Ticino.

Il Socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha rilasciato garanzie alla Società mediante lettere di *patronage* per € 848.925, a fronte di prestiti bancari chirografari a suo tempo contratti.

Infine, la Società detiene beni in leasing per complessivi € 3.325.853.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016 9.237.383	Saldo al 31/12/20 9.191.1		Variazioni 46.263
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.100.904	9.058.808	42.096
Altri ricavi e proventi	136.479	132.312	4.167
	9.237.383	9.191.120	46.263

I ricavi netti indicati nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così composti:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2016
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	7.111.088
Contributi Corepla, Comieco, Conai, Corece, ecc.	1.026.251
Servizi extra	427.529
Custodia piattaforme	111.898
Smaltimento verde	88.284
Racc. e trasporto ingombranti	71.092
Raee-premi efficienza/corrispettivi	52.767
Racc/trasp.plastica	68.232
Smaltimento legno	26.434
Vendita sacchetti e contenitori	56.954
Smaltimento e trasporto inerti	17.186
Smaltimento e trasporto pneumatici	4.505
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	3.123
Noleggio cassonetti e containers	4.648
Servizio distribuzione calendari	10.507
Altri servizi	20.404
Totale	9.100.904

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

5) altri ricavi e proventi	31/12/2016
Rimborsi diversi	7.282
Risarcimenti assicurativi	22.752
Contributo gasolio	67.737
Recupero SSN polizze mezzi	3.793
Sopravvenienze attive	25.058
Altri proventi diversi	9.857
Totale	136.479

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi della Società sono conseguiti esclusivamente in Italia, sul territorio della provincia di Novara.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2016
	9 076 523

Saldo al 31/12/2015 8.989.864 Variazioni 86.660

Fra i costi della produzione, complessivamente pari ad euro 9.076.523, sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	750.237	831.632	-81.395
Servizi	2.384.668	2.242.322	142.346
Godimento di beni di terzi	482.330	491.674	-9.344
Salari e stipendi	3.982.466	3.905.860	76.606
Oneri sociali	1.056.087	1.072.088	-16.001
Trattamento di fine rapporto	9.030	7.597	1.433
Trattamento di quiescenza e simili	198.533	208.948	-10.415
Altri costi del lavoro	1.517	1.781	-264
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.816	3.136	1.680
Ammortamento immobilizzazioni materiali	137.213	142.048	-4.835
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	11.482	0	11.482
Variazioni rimanenze materie prime	3.324	-12.898	16.222
Altri accantonamenti	0	42.000	-42.000
Oneri diversi di gestione	54.821	53.675	1.146
Totale	9.076.523	8.989.864	86.660

Costi per consumi

I costi classificati nella voce "acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci" sono i seguenti:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	31/12/2016
Carburanti e lubrificanti	609.615
Materiale antinfortunistico-vestiario	28.455
Materiali di consumo automezzi	58.864
Sacchetti e contenitori raccolta differ.	29.907
Altri acquisti di materiali	23.396
Totale	750.237

Costi per servizi

I costi classificati nella voce "costi per servizi" sono i seguenti:

7) per servizi	31/12/2016
Spese di manutenzione e riparazione	1.353.193
Serv. smaltimento, trasporto e vari	236.070
Gas, EE, telefoniche, riscald., pulizia, ecc.	99.071
Spese per assicurazioni	183.708
Servizio viglianza notturna	13.828
Consulenze tecniche, amm.ve., legali	105.630
Lavoro interinale quota compenso agenzia	30.593
Rimborso contributi Conai a CMN	180,873
Compensi organi sociali	34.991
Spese di pubblicità, fiere, manifestazioni	2.992
Servizi bancari, postali, fidejussioni	34.398
Servizio distribuzione calendari racc. diff	4.420
Spese per gestione paghe e contributi	15.481
Altre spese per servizi	89.422
Totale	2.384.668

Costi per il godimento di beni

I costi classificati nella voce "godimento beni di terzi" sono i seguenti:

8) per godimento di beni di terzi	31/12/2016
Fitti e locazioni di immobili	32.541
Noleggio vestiario	32.577
Canoni di leasing	408.115
Altre spese per godimento di beni	9.097
Totale	482,330

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale, pari ad € 5.247.633, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad € 142.029. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.816 mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad € 137.213. Per i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

La voce è costituita dall'accantonamento di euro 11.482 effettuato nel 2016 al fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce di carattere residuale, pari ad € 54.821, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria). Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito. In particolare, i costi classificati nella voce "oneri diversi" sono i seguenti:

14) oneri diversi di gestione	31/12/2016
Quote associative	21.748
IMU	7.136
Sopravvenienze passive, minusvalenze	5.906
Tasse, imp. Registro, Bollo, diritti vari, ecc.	14.703
Altri oneri diversi di gestione	5.328
Totale	54.821

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (74.547)	Saldo al 31/12/ (92.	Variazioni 18.220	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10	3.775	(3.765)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(74.557)	(96.542)	21.985
	(74.547)	(92.767)	18.220

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Nella voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio qualunque sia la loro fonte.

Suddivisione degli interessi di cui al n. 16 e 17 C.E.

Alla voce 16 del Conto Economico sono iscritti interessi attivi di conto corrente per € 10.

Alla voce 17 sono iscritti interessi passivi così composti:

17) interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2016
Interessi passivi finanziamenti a medio/lungo termine	50.185
Interessi passivi mutui cassa dd.pp	10.977
Interessi passivi anticipazioni di cassa	10.958
Interessi passivi su c/anticipi fatture	2.124
Interessi passivi v/inail	313
Totale	74.557

Proventi da partecipazioni.

La società non ha percepito alcun provento da partecipazione.

Componenti di reddito aventi natura eccezionale.

Alla voce A.5 sono iscritte sopravvenienze attive per € 25.058 (prevalentemente su stime di ricavi appostate negli scorsi esercizi) e plusvalenze da alienazione cespiti per € 4.857.

Alla voce B.9.b sono iscritte sopravvenienze passive su contributi per \in 15.394 ed alla voce B.14 sopravvenienze passive indeducibili per \in 5.823, nonché minusvalenze da alienazioni cespiti di \in 83. Tali componenti, per la parte riconducibile ad eventi diversi dalla cessione cespiti, hanno influito sul risultato d'esercizio per \in 3.841, al lordo delle imposte, quindi senza alcun effetto rilevante ai sensi O.I.C. 29, par. 46.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
55.592	55.199	(393)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono inscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, evidenziate alla voce 21 del Conto Economico, sono state così determinate:

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti	107.268	96.972	10.296
IRES	63.574	54.148	9.426
IRAP	43.694	42.824	869
Imposte differite (correnti) e anticipate	-51.676	-41.773	-9.903
IRES	-51.676	- 41.773	-9.903
IRAP			
	55.592	55.199	393

Ires	63.574
Irap	43.694
Δ Imposte differite	-3.265
Δ Imposte anticipate	-48.411

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c., comma 14, si rileva l'effetto della fiscalità differita / anticipata che è così composta:

COMPOSIZIONE IMPOSTE DIFFERITE / ANTICIPATE			
		fiscalità	fiscalità
DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPORTO	IRES 24%	IRAP 3,90%
a fiscalità anticipata			
F.do svalutazione credito tassato	11.305	2.712	
F.do rischi per contestazioni in corso	21.437	5.145	
F.do rischi per contestazioni dipendenti	27.683	6.644	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2014	55.654	13.357	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2015	154.970	37.193	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2016	357.200	85.728	
Ecc. manutenzione altro (5 anni) 2016	33.500	8.040	
		158.819	
		Α	ь
Totale fiscalità anticipata fine esercizio (a+b)		158.819	
Totale fiscalità anticipata inizio esercizio		110.408	
Incremento / Decremento imposte anticipate		48.411	
a fiscalità differita			
Plusvalenza 2012			
		C	d
Totale fiscalità differita fine esercizio (c+d)		0	
Totale fiscalità differita inizio esercizio		3.265	

Incremento / Decremento imposte differite	-3.265	
Totale Fiscalità differita / anticipata a fine esercizio Totale Fiscalità differita / anticipata a inizio esercizio	158.819 107.143	
Incremento / Decremento complessivo fiscalità diff. / antic.	51.676	

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), comprensivi dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio sindacale per la revisione legale dei conti annuali. Non sono state concessi crediti o anticipazioni agli organi sociali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.638	21.353

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero		Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	172.000	172.000	1	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Al 31/12/2016 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Vengono esposte nella tabella che segue le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 22 c.c.:

	CTR 1003330/1 ALBA LEASING SPA Johnston 5000 series	GTR 992373/1 BANCAITALEASE Iveco magirus 2605/E4	CTR 1003314/1 ALBA LEASING SPA Iveco 180/E4	CTR 1003309/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1003313/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4
Valore bene	130,000	129,490	104.570	164.200	131.195

					1
Valore attuale canoni scadere	25.374	15.954	20.410	32.049	25.607
Interessi passivi competenza	370	3.150	298	467	373
Canoni contabilizzati competenza	17.336	18.742	13.941	21.897	17.495
Allquota amm.to	12,50%	12,50%	20,00%	12,50%	12,50%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	6,25%	10,00%	6,25%	6,25%
Anno contratto	2010	2009	2010	2010	2010
Fondo iniziale	89.375	105,211	104.570	112.888	90,197
Quota amm.to	16.250	16.186	0	20.525	16,399
Fondo fine esercizio	105,625	121.397	104.570	133.413	106,596
Valore netto contabile	24.375	8.093	0	30,788	24.599
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	491	-407	9,359	621	496
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-685	-5.392	-14.001	-865	-691

	GTR 1003312/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1009499/1 ALBA LEASING SPA Spazzatrice Johnson	CTR SO/148274 CREDEMLEASING Caricatore Colmar	CTR AV/148244 CREDEMLEASING Iveco ML 100322 K	CTR ST/161247 CREDEMLEASING Spazzatrice Johnson
Valore bene	131,195	130,000	152.500	104.500	130.500
Valore attuale canoni scadere	25,607	27,199	49.786	37.167	52.290
Interessi passivi competenza	373	479	1.078	794	1.724
Canoni contabilizzali competenza	17,495	17.378	20.832	14.091	18.456
Aliquota amm.to	12,50%	12,50%	12,50%	20,00%	12,50%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	6,25%	6,25%	10,00%	6,25%
Anno contratto	2010	2010	2011	2011	2011
Fondo iniziale	90.197	89.375	85.781	94.050	73.408
Quota amm.to	16.399	18.250	19.063	10.450	16.313
Fondo fine esercizio	108.598	105.625	104.844	104.500	89.719

Valore netto contabile	24.599	24.375	47.658	o	40.78‡
Differenza su conto economico	496	445	474	1.953	288
Differenza su stato patrimoniale	-691	-1.937	-1.461	-25.497	-7.895

	CTR AV/152145 CREDEMLEASING Scarrabile	CTR AL/152743 CREDEMLEASING Parter plaggio MAXXI	CTR AL/152746 CREDEMLEASING Porter piaggio MAXXI	CTR AL/152738 CREDEMLEASING Porter plaggio MAXXI	CTR AV/155320 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo
Valore bene	143.500	26.890	26,890	33,220	38.042
Valore attuate canoni scadere	64.420	1.276	1.276	1.577	3,840
Interessi passivi competenza	2.640	175	175	216	287
Canoni contabilizzati competenza	20.774	5.914	6.116	7.589	8.500
Aliquota amm.to	12,50%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to I anno (plù indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iníziale	62.781	18.823	18.823	23.254	26.629
Quota amm.to	17.938	5.378	5.378	6.644	7.608
Fondo fine esercizio	80,719	24.201	24.201	29,898	34.238
Valore netto contab⊪e	62.781	2.689	2.689	3.322	3.804
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	135	247	368	500	415
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-1.124	969	969	1.197	-24

	CTR AV/155322 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR AV/155323 CREDEMLEASING MK1 autoveicalo	CTR AV/155321 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR AV/155324 CREDEMLEASING MK1 autovelcolo	CTR 1036193/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13
Valore bene	58.476	58.476	58.476	58.476	42.253
Valore alluale canonî scadere	5.902	5.902	5,902	5.902	5.346
Interessi passivi competenza	441	441	441	441	427
Canoni contabilizzali competenza	13.032	13.032	13.032	13.032	9.553

					ŀ
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iniziale	40.933	40.933	40.933	40.933	29.577
Quota amm.to	11.695	11.695	11.695	11.695	8.451
Fondo fine esercizio	52.628	52.628	52.828	52.628	38.028
Valore netto contabile	5.848	5.848	5.848	5.848	4.225
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	614	614	614	814	464
Differenza su stato patrimoniale	-37	-37	-37	-37	-769
con metodo patrimoniale					

	CTR 1036192/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036191/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036190/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036189/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 50C 13	CTR 1035188/1 ALBA LEASING SPA (veco Daily 50C 13
Valore bene	42.253	42.253	44.750	48.235	48.235
Valore attuale canoni scadere	5.346	5.346	5.862	6.103	6.103
Interessi passivi competenza	427	427	452	487	487
Canoni contabilizzati competenza	9.553	9.553	9.941	10.649	10.649
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,90%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iniziale	29.577	29.577	31.325	33.765	33.765
Quota amm.to	8.451	8.451	8.950	9.647	9.647
Fondo fine esercizio	38,028	38,028	40.275	43.412	43.412
Valore netto contabile	4.225	4,225	4.475	4.824	4.824
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	464	464	370	353	353
Differenza su stato patrimoniale	-769	-769	-814	-878	-878

	CTR 1036187/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 50C 13	CTR AV/178622 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo 80EL16	CTR AV/178621 CREDEMLEASING [veca Eurocargo 80EL16	CTR AL/185216 CREDEMLEASING Plaggio Porter Maxi
Valore bene	48.23 5	69.854	69.854	21.066
Valore attuale canoni scadere	6.103	52.908	52,908	17.743
Interessì passivi competenza	487	1.412	1.412	143
Canoni contabilizzati competenza	10,699	12.468	12.468	1.508
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	26,00%
Aliquota amm.to I anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2015	2015	2018
Fondo iniziale	33,765	6.985	6.985	0
Quota amm.to	9,647	13,971	13,971	2.107
Fondo fine esercizio	43.412	20.956	20.958	2.107
Valore netto contabile	4.824	48.897	48.897	18.960
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	388	-2.000	-2.000	-508
Differenza su stato patrimoniale	-878	-2.751	-2.751	835

	CTR 01007172/001 MEDIOCREDITO ITALIANO Piaggio Porter Maxí	CTR 15018335 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL 15 Compattatori Iveco 50C15H	CTR 15018336 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL IVeco ML180 E28/P	COMPLESSIVO
Valore bene	26.040	901.890	110.340	3.325.853
Valore attuale canoni scadere	20.800	762.899	93.335	1.448.042
Interessì passivi competenza	286	900	108	21.820
Canoni contabilizzati competenza	3,648	5.349	853	385.380
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	
Aliquota amm.to 1 anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	. 10,00%	

Anno contrallo	2016	2018	2016	
Fondo iniziale	0	0	σ	1.484.413
Quota amm.to	2.604	90,189	11.034	434,680
Fondo fine esercizio	2,604	90.189	11.034	1.919.092
Valore netto contabile	23.436	811.701	99.306	1.405.761
Differenza su conto economico	520	-58,818	-7.195	-48.788
con metodo patrimoniale				
Differenza su stato patrimoniale	1.808	33.478	4.096	-28.318
con metodo patrimoniale				

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di somme di denaro.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, n. 20)

La società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Rif. art. 2427, n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni effettuate dalla società Medio Novarese Ambiente Spa nei confronti del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ammontano a:

- ricavi € 8.145.776
- costi € 136.093.

La società Medio Novarese Ambiente S.p.A. opera per conto del Socio unico Consorzio Gestioni Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti *in house*, come da deliberazioni dell'assemblea consorziale n. 2 del 02/02/2006, n. 21 del 30/12/2008 e n. 9 del 10/12/2013.

Le tariffe applicate dalla Società al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e, quindi, ai Comuni serviti, sono state determinate sulla base del Piano Industriale predisposto dal Consorzio e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con detti soggetti si rinvia anche a quanto indicato nella Relazione sulla gestione ed ai precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Informativa su impegni e garanzie di cui art. 2427 n. 9 Codice Civile.

Sono state precedentemente commentate le informazioni in merito alle garanzie ipotecarie rilasciate ed alle garanzie ricevute.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito di euro 30.721 alla Riserva straordinaria, in considerazione degli impegni derivanti dall'attuazione del Piano Industriale approvato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Alberto Remondi

Borgomanero, 29 maggio 2017

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO) Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035 capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

	2016	2015
A. Fl. fin. da gest. Redd. (metodo ind.)		· ·
Utile (perdita) dell'esercizio	30.721	53.291
Imposte sul reddito	55.592	55.199
Interessi passivi	74.557	96.542
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.774)	3.680
1. Risultato ante imposte		
int, divid. e plus/minusvalenze	156.095	208.712
Rettifiche per elementi non monetari che non		
hanno avuto contropartita nelcapitale circolante netto		
Accantonamenti TFR	9.030	7.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	142.029	145.183
Svalutazione partecipazioni		
Totale rettifiche elementi non monetari	151.059	152.781
2. Fl. Fin. ante variazioni cen	307.154	361.492
Variazioni capitale circolante netto		
Variazione delle rimanenze	3.324	(12.898)
Variazione dei crediti vs clienti	58.838	(130.383)
Variazione dei crediti infragruppo	251.663	652.956
Variazione dei debiti verso fornitori	616.399	(24.675)
Variazione dei debiti infragruppo	15.402	5.098
Variazione altre attività circolanti	(440.029)	(33.400)
Variazione altre passività circolanti	27.074	(13.020)
Incremento altri fondi	(19.317)	34.628
Totale variazioni capitale circolante netto	513.354	478.305
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	820.508	839.798
Altre rettifiche		
Interessi pagati	(74.557)	(96.542)
Imposte sul reddito pagate	(61.699)	(157.802)

Bilancio al 31/12/2016

	**************************************	(0.4.505)
Utilizzo TFR	(23.465)	(24.585)
Totale altre rettifiche	(159.721)	(278.929)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	660.787	560.869
B. Flussi finanziari derivanti		
dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(531.663)	(137.697)
Disinvestimenti	312.385	2.000
Immobilizzazioni immateriali		
	((777)	(0.000)
Investimenti	(6.777)	(2.808)
Disinvestimenti		5.980
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie che non costituiscono immo.		
Investimenti		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(226.054)	(132.526)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	<u> </u>	<u>u</u>
Accensione finanziamenti		150.000
Decremento debiti a breve verso banche	(28.044)	(300.631)
Rimborso finanziamenti	(341.674)	(219.986)
Mezzi propri		` .
Acquisto di azioni proprie		
Dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(369.718)	(370.617)
Incremento delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	65.016	57.726
Disponibilità liquide al 1º gennaio	64.187	6.461
Disponibilità liquide al 31 dicembre	129.203	64.187

L'Amministratore Unico Alberto Remondi

Borgomanero, 29 maggio 2017

Pagina 52 Bilancio al 31/12/2016

